

Criteri di comportamento degli iscritti, dei candidati e di chi svolge funzione a rilevanza pubblica .

1) Gli iscritti, i candidati e **coloro che svolgono funzioni a rilevanza pubblica** devono attenersi a regole di comportamento personali che siano in linea con criteri di probità, coerenza e correttezza sia nella vita pubblica che in quella privata.

- Per gli iscritti valgono le regole di rispetto delle norme di convivenza del vivere civile nel rispetto delle norme.
- Per i candidati e **per coloro** che costituiscono la espressione rappresentativa degli iscritti in seno al Partito e nelle Istituzioni, valgono regole di comportamento improntate al rispetto delle norme di legge e di comportamento, ma esigono anche una particolare posizione di trasparenza e correttezza del vivere civile.

In particolare:

in caso di presentazione del candidato nelle liste del P.D. (sia come iscritto che come esterno) questi dovrà formulare una dichiarazione impegnativa sull'onore ove siano evidenziate le eventuali pendenze penali, se sia sottoposto a indagine, se rinviato a giudizio, condannato con sentenza definitiva o no e per quali reati. **Nello stesso modo dovrà rendere nota la propria condizione patrimoniale ed il proprio reddito.**

Inoltre il candidato dovrà impegnarsi, durante l'espletamento del mandato, a mantenere un comportamento coerente con l'impegno sottoscritto, impegnandosi a **sostenere l'iniziativa** politica del Partito.

Nel caso di insanabili contrasti insorti sulla linea al partito, in caso di dimissioni o di espulsione o altri provvedimenti, quali l'insorgenza di provvedimenti ai quali il candidato ha dato causa durante l'espletamento del proprio mandato, lo stesso si impegnerà, sul proprio onore e in coerenza con l'impegno dichiarato e sottoscritto, a rimettere nelle mani del segretario politico competente per grado e territorio, il proprio mandato elettorale, impegnandosi a dimettersi dall'incarico rappresentativo conferitogli.

Il candidato dovrà, all'atto della sottoscrizione della accettazione della candidatura, sottoscrivere mandato irrevocabile al Partito a trattenere una parte percentuale del proprio emolumento, quale contributo alle spese di gestione e funzionamento della struttura del Partito stesso, **secondo i regolamenti approvati dai competenti organismi dirigenti.**

La mancata sottoscrizione di tale mandato irrevocabile (a parte casi valutati personalmente dal segretario politico) saranno causa di esclusione dalla candidatura.

Tale impegno dovrà essere sottoscritto anche da coloro i quali, su indicazione del P.D., andranno a ricoprire incarichi in società pubbliche, municipalizzate ecc.

Criteri di incompatibilità.

Il candidato del P.D. non potrà assumere cariche politiche e/o amministrative che siano in contrasto con i criteri di trasparenza e che impongano lo svolgimento di funzioni politico/amministrative tra loro omologhe. Nel caso di sussistenza di più cariche elettive il candidato dovrà optare **di norma per un solo incarico elettivo** tra quelli che potrebbe ricoprire, **tranne eccezioni motivate dall'organismo dirigente competente.**

Il candidato non potrà presentarsi a più tornate elettorali politiche e/o amministrative che impongano successivamente una scelta a causa di incompatibilità che maturerebbero. In questo caso vi dovrà essere, precedentemente alla presentazione quale candidato, una scelta irrevocabile di una candidatura.

In casi di candidati che svolgano libere professioni gli stessi si dovranno impegnare sul proprio onore a non acquisire incarichi che siano in contrasto con il maggiore interesse pubblico che andranno a rappresentare nel caso di elezione. **Per le condizioni di incandidabilità, andrà applicato in modo stringente, quanto previsto dal codice etico.**

I candidati e **coloro che successivamente svolgeranno funzioni di rilevanza pubblica** dovranno attenersi a criteri di probità e correttezza in linea con il codice etico del P.D. e dovranno anche mantenere un comportamento sociale e personale in linea con regole di comportamento trasparenti e lineari.

Chi svolge funzioni di rilevanza pubblica, politica ed istituzionale, è tenuto a caratterizzare i suoi comportamenti a principi di sobrietà e rigore, in particolare nel rapporto con terzi e nell'utilizzo dei supporti logistici e materiali alla propria attività.

Essi non dovranno formulare dichiarazioni offensive nei confronti di altri componenti del Partito, uniformandosi, anche nella polemica e nel confronto politico, a criteri di correttezza, buona educazione, tolleranza e rispetto delle altre posizioni.

Comportamento degli iscritti, dei candidati e di chi svolge funzione a rilevanza pubblica.

I comportamenti nella vita pubblica e privata dovranno essere improntati a criteri corrispondenti alle linee comportamentali dettate nel codice etico e ogni iscritto, militante e rappresentante eletto o nominato dovrà perseguire intenti moralmente e culturalmente non riprovevoli costituendo atteggiamenti di discriminazione razziale, discriminatori nei confronti delle donne, delle parti più deboli, socialmente, culturalmente ed economicamente meno evolute o meno fortunate, delle persone deboli e/o malate, abbisognevole di cure e di assistenza ecc., motivo di deferimento agli organi di controllo a garanzia del Partito.

Anche comportamenti moralmente riprovevoli o raggiungano rilevanza penale o che creino pubblico scandalo per la gravità e/o la conclamata evidenza di condotte non conformi al diritto e al rispetto delle regole e delle norme potranno essere poste all'attenzione di cui sopra.